



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO AUTORITA' DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
Attuazione del Pr Sicilia FESR 2021-2027
Priorità 7 Assistenza tecnica del Pr Sicilia FESR 2021/2027

PROGETTO "EASY GO 2"
"Rafforzamento delle attività di programmazione, attuazione, sorveglianza, controllo, valutazione e chiusura del Pr Sicilia FESR 2021/2027".

ART. 1
SINTESI DEL PROGETTO

PROGRAMMA	Pr Sicilia FESR 2021-2027
Priorità	7 Assistenza tecnica
Azione/Campo d'intervento	Azione 2.4.1 – Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera Azione 2.7.3 – Miglioramento/ripristino della qualità ambientale dei corpi idrici
PROGETTO	EASY GO 2 – Rafforzamento delle attività di programmazione, attuazione, sorveglianza, controllo e chiusura del Pr Sicilia FESR 2021/2027
BENEFICIARIO	DIPARTIMENTO AUTORITA' DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
CUP	G71C24000190009
PRE-ASSEGNAZIONE AL PROGETTO 2024	89.062,19
IMPORTO PROGETTO 2024	35.013,69
COSTO PRESUNTIVO PLURIENNALE DEL PROGETTO	557.029,64
DURATA	01/11/2024 al 30/11/2029
REFERENTE	DIRIGENTE RESPONSABILE SERVIZIO 8

ART. 2
NORMATIVA DI RIFERIMENTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

2.1. Ai fini dell'attuazione del presente progetto, si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente e, in particolare, si richiama la seguente normativa che disciplina l'attività

prevista:

- **Articolo 36 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 – Assistenza degli Stati membri**, che, al paragrafo 1, stabilisce: “*la preparazione, la formazione, la gestione, la sorveglianza, la valutazione, la visibilità e la comunicazione (...)*”;

- **Articolo 51 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 – Forme di contributo dell’Unione ai Programmi**, che, al paragrafo 1, stabilisce: “*Il contributo dell’Unione può assumere una delle forme seguenti:*

a) (...);

b) *il rimborso del sostegno fornito ai beneficiari in conformità dei capi II e III del presente titolo;*”;

- **Articolo 36 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 – Assistenza degli Stati membri**, che, al paragrafo 4, stabilisce: “*Qualora il contributo dell’Unione per l’assistenza tecnica in uno Stato membro sia rimborsato ai sensi dell’articolo 51, lettera b), si applicano gli elementi seguenti:*

a) (...);

b) *l’importo dei fondi destinato all’assistenza tecnica è limitato a quanto segue:*

i) *per il sostegno del FESR nell’ambito dell’obiettivo «Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita»: 3,5 %; (...)*”;

- **Art. 63 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 – Ammissibilità**, che prevede: “*1. L’ammissibilità delle spese è determinata in base a regole nazionali, salvo se regole specifiche sono previste nel presente regolamento o nei regolamenti specifici relativi ai fondi, o in base agli stessi. 2. Le spese sono ammissibili al contributo dei fondi se sono state sostenute da un beneficiario o dal partner privato di un’operazione PPP e pagate per l’attuazione di operazioni tra la data di presentazione del programma alla Commissione, o il 10 gennaio 2021 se anteriore, e il 31 dicembre 2029;*

- **Art. 53 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 – Forme di sovvenzioni**, che prevede: “*1. Le sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari possono assumere una delle forme seguenti:*

a) *rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l’attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti; (...)*”.

- **Art. 54 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 – Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni**, che, al paragrafo 1, prevede: “*Se si applica un tasso forfettario per coprire i costi indiretti di un’operazione, esso può basarsi su uno degli elementi seguenti:*

a) (...);

b) *fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile; (...)*”;

- **Art. 55 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 – Costi diretti per il personale in materia di sovvenzioni**, che prevede: “*1. I costi diretti per il personale di un’operazione possono essere calcolati a un tasso forfettario fino al 20 % dei costi diretti di tale operazione diversi dai costi diretti per il personale, senza che lo Stato membro sia tenuto a eseguire un calcolo per determinare il*

tasso applicabile (...). 2. Al fine di determinare i costi diretti per il personale si può calcolare una tariffa oraria in uno dei modi seguenti:

a) dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per 1720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale;

b) dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se mensili, per la media delle ore lavorate mensili della persona interessata in conformità delle norme nazionali applicabili menzionate nel contratto di lavoro o di impiego o nella decisione di nomina (denominati atto di impiego). (...);

- **Art. 22 del D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 – Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (S.I.E.) per il periodo di programmazione 2014-2020¹** che prevede siano ammissibili a titolo di "Assistenza Tecnica":

"a) Le spese sostenute per le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit dei programmi operativi, nonché quelle sostenute per ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali Fondi, sono ammissibili nei limiti di cui all'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1303/2013.....Sono ammissibili le spese sostenute dalla pubblica amministrazione al fine di avvalersi del personale interno, di consulenze professionali, di servizi tecnico-specialistici, nonché delle dotazioni strumentali necessarie per le attività riportate al presente comma";

- **Decisione C(2022)9366 del 09 dicembre 2022 di approvazione del Pr Sicilia FESR 2021/2027;**

- **Pr Sicilia FESR 2021/2027 – Priorità 7 Assistenza Tecnica;**

- **Pista di controllo approvata con DDG n. 114 del 06/04/2018²;**

- **Metodologia e criteri di selezione delle operazioni Aprile 2023 - Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT16RFPR016 Decisione C (2022) 9366 final del 08.12.2022.**

- Le attività del presente Progetto sono state valutate compatibili con il **principio DNSH**, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo per la loro natura.

2.2. Il PR Sicilia FESR 2021 -2027, in coerenza con la strategia, i contenuti della Priorità 7 Assistenza Tecnica e i relativi settori d'intervento, nonché in conformità alla normativa di riferimento e ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21 aprile 2023, prevede, tra le altre, azioni di supporto al personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e controllo del Programma. In tale prospettiva, in coerenza con i fabbisogni espressi dall'autorità di gestione/organismi intermedi, si considerano ammissibili le spese per attività aggiuntive di detto personale interno della Regione Siciliana (nel prosieguo, anche, "Amministrazione").

In quest'ottica, la normativa nazionale e regionale in materia di ammissibilità è in fase di revisione e, pertanto, nel periodo di transizione l'Amministrazione continuerà ad applicare, agli interventi

1 Nelle more dell'adozione del nuovo provvedimento nazionale recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (S.I.E.) per il periodo di programmazione 2021-2027, è applicato il D.P.R. n. 22/2018 per quanto non diversamente disposto dal CPR e dai regolamenti specifici dei Fondi.

2 Nelle more dell'adozione della nuova pista di controllo per il periodo di programmazione 2021 -2027, è utilizzata la pista approvata con DDG n. 114 del 06/0/2018.

finanziati nel Pr, il D.P.R. n. 22/2018 e ss.mm.ii., per quanto non diversamente disposto dal regolamento generale e dai regolamenti specifici dei fondi. In tal caso, nel rispetto della gerarchia delle fonti, si applicheranno direttamente gli articoli dei regolamenti UE.

Per quanto riguarda le disposizioni regionali trovano applicazione il Manuale delle procedure dell'AdG per il Pr e la apposita Pista di controllo approvata con DDG n. 114 del 06/04/2018 anche in ragione di quanto previsto all'art. 9.

Conformemente a quanto stabilito dalla normativa sopracitata, le spese sostenute dall'Amministrazione per il personale interno risultano ammissibili purché rientrino nelle attività connesse con la preparazione, selezione, gestione, attuazione, sorveglianza, monitoraggio e controllo dei programmi operativi ed attività trasversali e di supporto a queste ultime.

Al fine di garantire l'ammissibilità delle spese nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, il presente progetto stabilisce:

- i meccanismi per la retribuzione del personale interno, nel rispetto delle norme in materia di contrattazione decentrata, per le prestazioni effettuate in plus orario;
- le procedure per il calcolo forfettario delle spese generali;
le procedure per la corretta rendicontazione delle spese sostenute e imputate al progetto.

In considerazione della tipologia delle attività di cui al presente progetto e della relativa fonte di finanziamento, che impone il rispetto di tempistiche predeterminate e vincolanti per la programmazione, attuazione e gestione degli interventi finanziati dal Programma, la determinazione del numero complessivo di ore che verrà assegnato al personale di cui al successivo art. 5 avverrà anche in deroga a quanto previsto dal D. Lgs. 66/2003 e dalle disposizioni correlate contenute nel CCRL del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana.

ART. 3

FINALITA' E DESTINATARI DEL PROGETTO

Le azioni sostenute nell'ambito della Priorità 7 Assistenza Tecnica sono funzionali ad un'implementazione rapida ed efficace del Programma, in grado di garantire, altresì, il pieno coordinamento e l'integrazione con i vari strumenti della politica unitaria di coesione.

In continuità con la programmazione 2014-2020, anche la politica di coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027 ha considerato centrale tra gli obiettivi strategici il rafforzamento delle strutture impegnate per un'efficace gestione ed erogazione delle risorse comunitarie a sostegno degli investimenti pubblici e, pertanto, un migliore utilizzo dei fondi.

Il rafforzamento della capacità amministrativa degli attori coinvolti nell'implementazione delle operazioni ed iniziative finanziate a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027, con particolare riferimento ai soggetti istituzionali coinvolti sia livello centrale (amministrazione regionale) che a livello locale (enti locali) anche in forma di coalizione, rappresenta, infatti, la finalità del Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) relativo al nuovo ciclo 2021-2027 della politica di coesione. In tal senso, gli interventi promossi devono risultare coerenti con le esigenze e gli obiettivi di miglioramento emergenti dai Piani di rigenerazione amministrativa (PRigA).

L'avvio della "nuova" programmazione 2021/2027 e il portato dell'esperienza della "vecchia" programmazione 2014/2020, infatti, hanno evidenziato la necessità di perseguire un sempre maggiore coinvolgimento delle risorse interne alle Pubbliche Amministrazioni nei processi amministrativi e gestionali propri della politica unitaria regionale di coesione.

Il Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) si pone, infatti, in continuità con l'esperienza dei Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA) fase I e fase II della Regione, partendo dall'individuazione dei relativi elementi di criticità e conseguentemente degli ambiti di intervento su cui è necessario operare per garantire una attuazione efficace e tempestiva della nuova programmazione.

A tal fine, gli interventi previsti nell'ambito del PRigA, oltre al rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale (Obiettivo II), mirano al raggiungimento dell'obiettivo I **"Rafforzamento performance del Programma"**, all'interno del quale rientrano le azioni di capacitazione amministrativa finalizzate alla esecuzione efficace ed efficiente dei programmi regionali, comprese quelle previste a valere sulla Priorità 7 Assistenza tecnica (ex art. 36 CPR) di supporto e trasversali alla governance complessiva del Programma.

A tal fine, la Priorità 7 Assistenza Tecnica include un'azione diretta all'attuazione del PRigA che prevede misure di rafforzamento delle prestazioni della PA regionale rivolte in particolare al miglioramento e alla qualificazione e organizzazione del personale dedicato al PR, al fine di rafforzare la governance delle politiche di sviluppo, anche mediante l'introduzione di meccanismi di premialità.

Il presente progetto, dunque, si inserisce perfettamente all'interno del percorso delineato dal Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) e si configura quale strumento di accrescimento dell'efficienza della gestione dei programmi e delle operazioni, oltre che di valorizzazione e incentivazione delle professionalità operanti nell'ambito dell'Amministrazione, mediante il maggiore coinvolgimento del personale interno all'Amministrazione, chiamato allo svolgimento delle attività di *"governance"* delle procedure relative alla programmazione, al coordinamento, alla gestione, al monitoraggio e al controllo del Pr.

In particolare, il progetto è destinato al personale chiamato a svolgere attività aggiuntive rispetto all'orario ordinario (plus orario) per rispondere al fabbisogno di lavoro necessario a colmare il ritardo determinatosi a causa del posticipato avvio del Pr e di tutti gli altri fattori di rallentamento dell'attività di programmazione.

In quest'ottica, il progetto in questione appare un valido strumento di valorizzazione e incentivazione del personale coinvolto nell'attuazione del Pr anche alla luce delle complesse tematiche affrontate e delle correlate responsabilità e, quindi, come mezzo di superamento di debolezze di carattere organizzativo e strutturale nella gestione del programma.

Il personale coinvolto nel progetto sarà individuato da ogni singolo dirigente di struttura tra il personale incaricato della preparazione, selezione, gestione, attuazione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, informazione e controllo del Pr e degli altri programmi della P.U.C., tra quello coinvolto nella gestione del presente progetto e quello necessario allo svolgimento delle attività ausiliare alle prime (es. garantire la prolungata apertura dell'ufficio).

Il progetto, con le medesime regole e opportunamente contestualizzato, potrà essere adottato dai CdR (Centri di Responsabilità o uffici equiparati) nella qualità di AdG del Pr, dall'OFC (AdC) e dall'AdA, previa richiesta formale al DRP che, valutata la compatibilità anche di natura finanziaria, delle attività ivi contemplate, rilascerà un nulla-osta richiedendo al contempo al Dipartimento Bilancio e Tesoro l'iscrizione delle risorse necessarie su appositi capitoli di spesa della rubrica del CdR – AdG richiedente.

ART. 4 **ESPLICAZIONE ATTIVITA'**

Il progetto prevede la realizzazione di attività finalizzate alla esecuzione efficace ed efficiente delle attività relative alla programmazione attuativa, attuazione, monitoraggio e sorveglianza del PR, mediante il coinvolgimento del personale dipendente del Dipartimento dell'Autorità di Bacino del distretto Idrografico della Sicilia di cui al successivo articolo 5.

Le Azioni per le quali è stata individuata quale Centro di Responsabilità, l'Autorità di bacino sono:

- **Azione 2.4.1 – Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione**
- **Azione 2.7.3 – Miglioramento/ripristino della qualità ambientale dei corpi idrici**

Si premette che, per l'attuazione delle due azioni l'attività del Dipartimento condurrà al miglioramento delle condizioni di sicurezza dal dissesto idrogeologico, con particolare riferimento alla mitigazione del rischio alluvioni

Con l'azione volta al miglioramento e/o al ripristino della qualità ambientale dei corpi idrici, verrà ottimizzata la qualità, la fruizione e la distribuzione della risorsa idrica.

Per tali ragioni le azioni che verranno compiute dall'Autorità di bacino attuano gli atti di pianificazione fin qui predisposti e che si riassumono:

- **Piano di gestione delle Acque (P.G.A.);**
- **Piano di Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A.);**
- **Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);**
- **Zone Vulnerabili da Nitrati;**
- **Piano di lotta alla Siccità;**
- **Strategia di contrasto alla Desertificazione;**
- **Pianificazione del bilancio idrico distrettuale.**

Per le prime tre attività pianificatorie e per l'individuazione delle Zone Vulnerabili da Nitrati, in particolare, in quanto discendenti da Direttive Europee, il non rispetto dei termini di aggiornamento ed approvazione, comporta sanzioni e procedure d'infrazioni per la Regione e lo Stato.

Peraltro, l'attuazione delle azioni assegnate contribuisce al raggiungimento di importanti risultati , peraltro di competenza trasversale e per i quali, l'Autorità di bacino detiene la regia.

Tra queste si annoverano:

- **Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.);**
- **Piano regolatore Generale Acquedotti (P.R.G.A.);**
- **Vigilanza e controllo delle dinamiche dei prezzi sui piani d'Ambito;**
- **Classificazione delle Acque e quanto previsto dagli artt. da 100 a 115 del d.lgs.152/2006;**
- **Programma degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;**

Il concerto di tali competenze comporta delicate e complesse attività di coordinamento e organizzazione tra diversi rami dell'amministrazione regionale e i soggetti istituzionali pubblici e privati che a vario titolo concorrono a tali materie.

Inoltre, l'attività dell'Autorità si incardina nel ruolo di coordinamento trasversale assegnato a questo dipartimento dal quadro normativo vigente e che, in ultimo, è stato definito con Direttiva del Presidente della Regione Siciliana approvata con D.P. n.578 del 23 ottobre 2023 recante: **Direttiva Presidenziale per la pianificazione delle azioni di previsione, prevenzione e protezione dal dissesto idrogeologico**

Nello specifico, il presente progetto mira ad assicurare il rafforzamento dell'implementazione del programma attraverso n. 5 Linee di attività articolate come di seguito:

1. Linea 1: Attività di raccordo e indirizzo con la Presidenza della Regione, con i Dipartimenti regionali, struttura commissariale contro il dissesto idrogeologico e Ministeri dell'Ambiente e della sicurezza energetica, ISPRA, Ministero delle Infrastrutture, ARPA, Enti gestori delle risorse idriche

Tale Linea riguarda le seguenti attività specifiche:

- 1.1** Analisi dei dati acquisiti attraverso l'attività dell'Osservatorio distrettuale permanente sugli utilizzi idrici e relativi report trasmessi ad ISPRA ed al Commissario nazionale per la lotta alla siccità;
- 1.2** Predisposizione di studi e ricerche sulla qualità dei corpi idrici e loro censimento
- 1.3** Individuazione areali a rischio
- 1.4** Ricognizione dello stato di qualità delle acque ed attività di coordinamento delle Azioni di ARPA;
- 1.5** Censimento delle risorse idriche, in coordinamento con Dipartimento Acque e Rifiuti e Dipartimento regionale tecnico ed Uffici del Genio Civile dell'isola;
- 1.6** Azioni di polizia idraulica finalizzate all'accertamento delle criticità territoriali
- 1.7** Analisi dei dati e relativa validazione dei dati del Repertorio Rendis, al fine di analizzare le priorità di intervento in ragione dei livelli di pericolosità e rischio idrogeologico
- 1.8** Tenuta ed aggiornamento della piattaforma nazionale dei contratti di fiume di cui l'Autorità è stata designata referente unico per la regione siciliana
- 1.9** Altre attività riconducibili all'attività di raccordo e indirizzo volte all'attuazione delle due azioni.

2. Linea 2: Attività di coordinamento delle attività connesse all'attuazione delle azioni di competenza

Tale Linea è relativa al coordinamento, delle diverse attività connesse all'attuazione delle azioni di competenza

e riguarda le seguenti attività specifiche:

- 2.1** Predisposizione di attività di raccolta periodica di informazioni sulle criticità territoriali;

- 2.2 Azioni di polizia idraulica finalizzate all'accertamento delle criticità territoriali
- 2.3 Coordinamento della verifica dello stato di attuazione delle Priorità di intervento
- 2.4 Predisposizione bandi ed avvisi
- 2.5 Redazione e tenuta del Repertorio Nazionale del dissesto (ReNDIS)
- 2.6 Raccordo con l'Assistenza tecnica e con il Dipartimento per la Programmazione
- 2.7 Altre attività riconducibili all'attuazione delle azioni.

3. Linea 3: Attività di sorveglianza, con focus sul monitoraggio e la validazione dei dati.

Tale Linea riguarda le seguenti attività specifiche:

- 3.1 Gestione ed alimentazione del sistema informativo di monitoraggio
- 3.2 Rilevazione e monitoraggio dei dati di avanzamento fisico finanziario e procedurale;
- 3.3 Raccolta e trasmissione dei dati
- 3.4 Altre attività inerenti il monitoraggio e l'eventuale proposta di riprogrammazione risorse

4. Linea 4: Attività di supporto per la gestione e attuazione delle azioni di competenza

Tale Linea riguarda le seguenti attività specifiche:

- 4.1 Predisposizione di bandi ed appalti di forniture e servizi e relativi contratti
- 4.2 Attuazione e predisposizione e rendicontazione dei titoli di spesa
- 4.3 Attività finalizzate all'avvio delle procedure ed all'attuazione degli strumenti della Strategia della Comunicazione
- 4.4 Altre attività correlate con l'attuazione delle azioni di competenza

5. Linea 5: Esecuzione delle attività di controllo svolte direttamente dal Dipartimento dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia

Tale Linea riguarda, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività specifiche:

- 5.1 Raccordo con le Istituzioni comunitarie, nazionali e regionali competenti
- 5.2 Controlli di primo livello per le azioni di competenza del Dipartimento dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia e, in particolare:
 - verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda presentata dai beneficiari propedeutiche alla certificazione delle spese;
 - verifiche "in loco" delle operazioni (effettuate, anche su base campionaria);
- 5.3 Caricamento sul sistema Caronte dei dati di certificazione di spesa
- 5.4 Attuazione degli adempimenti previsti dal Si.Ge.Co.
- 5.5 Definizione delle metodologie di analisi del rischio e attività di raccordo
- 5.6 Definizione ed attuazione delle Misure di prevenzione delle situazioni di conflitto di interessi e procedure antifrode.

Per quanto attiene all'azione 2.4.1 in carico agli uffici di questo CDR si descrive nel seguito l'ingente attività amministrativa procedurale, che oltre a concretizzarsi in quella corrente ha ripercussioni, successivamente, nelle attività attuative demandate all'organismo intermedio.

Inoltre, per la sub-azione riguardante l'erosione costiera questo Dipartimento è titolare del Repertorio Nazionale Difesa del Suolo (RENDIS) e di conseguenza dovrà procedere oltre che alla segnalazione degli

interventi anche a porre in essere le eventuali osservazioni ed asseverazioni su quelli proposti da ARTA. Nello specifico, tali attività possono essere sintetizzate in tre fasi: in una prima fase nell'analisi dei progetti fasizzabili; in una seconda fase nell'analisi, nella valutazione ed eventuale rendicontazione di circa 340 milioni di euro di interventi potenzialmente retrospettivi da valutare ai successivi fini di rendicontazione; in una terza fase, nell'individuazione, selezione e scelte di interventi nativi, in collaborazione con l'organismo intermedio.

Nel merito dell'azione 2.7.3, di piena attuazione degli uffici di questo Dipartimento, sono state pubblicate le piste di controllo e già avviate le procedure di accertamento per un ammontare di € 100.000.

ART. 5 SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO

Gli uffici (Aree e Servizi) del Dipartimento dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia interessati dalle attività del presente progetto sono indicati nelle tabelle seguenti conspecificazione, per ciascun settore di intervento, del numero e delle qualifiche del personale da attivare e delle aree di competenza:

UFFICIO	PERSONALE		AREE DI COMPETENZA
Staff 1	Dirigente pro tempore responsabile	<i>N.1 Istruttore</i>	Monitoraggio e Controllo
Area 1	Dirigente pro tempore responsabile	<i>N. 1 Funzionario</i>	Monitoraggio e Controllo
Area 2	Dirigente pro tempore responsabile	<i>N. 1 Istruttore</i>	Attività trasversale
Servizio 1	Dirigente pro tempore responsabile	<i>N. 1 Funzionari N. 1 Istruttore</i>	Attuazione
Servizio 2	Dirigente pro tempore responsabile	<i>N. 1 Funzionario</i>	Attività trasversale
Servizio 3	Dirigente pro tempore responsabile	<i>N. 2 Funzionari</i>	Supporto
Servizio 8	Dirigente pro tempore	<i>N. 1 Funzionario N.1 Istruttore N. 2 Collaboratori</i>	Attuazione Interventi a Regia
Dipartimento Funzione Pubblica	Dirigente pro tempore responsabile	<i>N. 1 Istruttore N. 1 Collaboratore</i>	Gestione del progetto

ART. 6 COSTI AMMISSIBILI

6.1. Nell'ambito del presente progetto, sono considerati ammissibili, quali costi diretti, i costi relativi alle ore di lavoro prestate dai dipendenti dell'Amministrazione in orario pomeridiano, parametrati al costo orario per lavoro straordinario in relazione alla qualifica di appartenenza, in **6.2.** esecuzione dei singoli ordini di servizio ricevuti (All. A) e riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto.

Il numero di ore rendicontabili sarà determinato utilizzando, per ogni singolo dipendente dedicato al progetto, appositi *timesheets*, redatti secondo il modello predisposto (All. B), firmati da ogni dipendente e controfirmati dal dirigente responsabile.

Le ore di attività prestate dai dipendenti dedicati al progetto saranno valorizzate sulla base del costo orario per lavoro straordinario e moltiplicate per le ore desunte dalle relazioni mensili riepilogative; la relativa quantificazione sarà oggetto di un apposito prospetto di calcolo del costo del personale dipendente (All. C). In ogni caso, potranno essere rendicontate a valere sul progetto solo ore lavorate in plus orario, ossia eccedenti l'orario ordinario.

L'importo così determinato verrà liquidato periodicamente (compatibilmente con le procedure di contabilità e bilancio dell'Amministrazione con cadenza mensile) ai dipendenti dedicati al progetto, attraverso mandati singoli e/o collettivi di pagamento per le competenze nette e per i contributi previdenziali ed erariali.

La documentazione di rendicontazione pertanto sarà costituita da:

1. Tabella di determinazione dei costi per ora di lavoro straordinario articolata secondo le qualifiche di appartenenza dei dipendenti dedicati al progetto;
2. *Timesheets* individuali intestati ad ogni singolo dipendente dedicato al progetto, datati, firmati dal dipendente e controfirmati dal dirigente responsabile della struttura;
3. Documenti attestanti il pagamento delle competenze nette a favore dei dipendenti dedicati al progetto, quali mandati di pagamento con evidenza della data di quietanza; nel caso di mandati collettivi sarà allegato un prospetto di dettaglio dal quale evincere i nominativi dei dipendenti dedicati al progetto;
4. Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle ritenute/oneri contributivi, quali modelli F24 quietanzati; nel caso di F24 collettivi sarà allegato un prospetto di dettaglio dal quale evincere i nominativi dei dipendenti dedicati al progetto;
5. Prospetto riepilogativo mensile per struttura di riferimento, protocollato e firmato dal dirigente responsabile, contenente le ore di lavoro prestate per ogni dipendente dedicato al progetto preceduto da una relazione sintetica delle attività svolte nel singolo mese.

Dovrà altresì essere predisposta, da parte di ciascun dirigente responsabile:

- Relazione mensile delle attività eseguite dal personale dipendente dell'ufficio dedicato al progetto, con allegati i *Timesheets* individuali;
- Rendicontazione periodica (almeno annuale) dell'attività realizzata, mediante la predisposizione di una relazione organica che riepiloghi l'attività realizzata, le ore impiegate da ciascun dipendente dedicato al progetto e il relativo costo.

In linea con le previsioni di cui all'emanando D.P.R. concernente il Regolamento recante i criteri di ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati 2021/2027, potranno essere riconosciuti ulteriori voci di spesa relative a "premi/maggiorazioni" al personale impegnato, la cui disciplina sarà regolamentata con successivo provvedimento di eventuale rimodulazione e aggiornamento del Progetto.

6.3. Ai sensi dell'art. 54, paragrafo 1 lett. b), del Regolamento (UE) n. 1060/2021, sono riconosciute come ammissibili anche le spese generali (spese di funzionamento) - costi indiretti - del presente progetto, fino a un valore forfettario pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale.

A titolo esemplificativo si tratta di spese per utenze, per affitto locali, per materiale di consumo (carta, toner, ecc.).

Nel caso di specie, appare congruo applicare il tasso del 15% considerato l'ammontare notevole di costi di funzionamento della struttura sede del Dipartimento dell'Autorità di Bacino, compostada n. 5 piani fuori terra, da n. 1 piano terra e n. 1 piano sotterraneo.

Al pagamento delle spese generali si provvederà annualmente con emissione di mandato di pagamento c.d. "verde" su un capitolo di entrata del Bilancio della Regione siciliana a ristoro dei costi sostenuti per l'esecuzione del progetto relativi a utenze, materiale di consumo(cartà, toner, ecc.) per l'importo pari al 15% delle spese sostenute per costi diretti del personale.

ART. 7
DURATA DEL PROGETTO

Il progetto nella sua interezza ha inizio nel 2024 e chiusura il 30/11/2029. Limitatamente per il 2024, il progetto *de quo* avrà durata 01/11/2024 al 31/12/2024.

ART. 8
PIANO FINANZIARIO

Il costo per la realizzazione del progetto è esposto nella tabella seguente. Eventuali rimodulazioni tra voci di costo o integrazioni potranno essere adottate dal DRP nel corso dell'attuazione dello stesso

OGGETTO DEL COSTO	SPESA PREVISIONALE						TOTALE COSTO PROGETTO
	ESERCIZIO FINANZIARIO 2024	ESERCIZIO FINANZIARIO 2025	ESERCIZIO FINANZIARIO 2026	ESERCIZIO FINANZIARIO 2027	ESERCIZIO FINANZIARIO 2028	ESERCIZIO FINANZIARIO 2029	
A. SPESE PERSONALE	€ 30.446,69	€ 90.785,38	€ 90.785,38	€ 90.785,38	€ 90.785,38	€ 90.785,38	€ 484.373,59
B. SPESE GENERALI 15% DI "A"	€ 4.567,00	€ 13.617,81	€ 13.617,81	€ 13.617,81	€ 13.617,81	€ 13.617,81	€ 72.656,05
COSTO TOTALE PER ANNUALITA'	€ 35.013,69	€ 104.403,19	€ 104.403,19	€ 104.403,19	€ 104.403,19	€ 104.403,19	€ 557.029,64

Il costo per la realizzazione del progetto per l'annualità 2024, distinto per tipologia di spesa

OGGETTO COSTO	IMPORTO
A- Spese personale	€ 30.446,69
B- Spese generali (15% di A)	€ 4.567,00
C- Totale progetto	€ 35.013,69

ART. 9
CONTROLLI

Al fine di garantire la separazione delle funzioni tra gestione e controllo, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 69, par. 1 del Regolamento (UE) 1060/2021 e dal relativo Allegato XI, contenente i *"Requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo e loro classificazione"*, sarà garantita, in rispondenza alla pista di controllo approvata *ad hoc*, la terzietà dei controlli sulle attività di controllo e monitoraggio del presente progetto effettuate, al livello di competenza, dalle strutture dedicate interne al Dipartimento della Programmazione.

Il Segretario Generale
SANTORO